



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA CASALOTTI, 259

RMIC8GM00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA CASALOTTI, 259 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5986** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 92** Aspetti generali

- 98** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2025

Piano elaborato dal Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2021, sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, prot. n. 5938/U del 15 ottobre 2021. Approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 15 dicembre 2021

Aggiornamento predisposto con delibera n. 22 del Collegio Docenti del 24 ottobre 2022

approvato con Delibera n. 43 del Consiglio di Istituto del 30 novembre 2022

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il quartiere di Casalotti è situato alla periferia nord di Roma, lungo la Via Boccea, poco dopo lo svincolo del Raccordo Anulare. Si tratta di un territorio in continua espansione urbanistica e demografica. A partire dalla metà degli anni '60, è stato caratterizzato da un'edilizia di tipo intensivo, per lo più abusiva, che ha prodotto l'aumento di residenti di diverso profilo socio-economico ma anche culturale. Attualmente l'area presenta tratti tipici delle zone "urbane esterne", in cui si alternano zone residenziali ad alta densità a zone agricole, e a zone di passaggio che accolgono situazioni di degrado urbano, alloggi abusivi e di fortuna. La popolazione si dedica, per lo più, ad attività impiegate e commerciali. Il numero di



residenti stranieri è in linea con la percentuale media del comune di Roma. A fronte di un livello diffuso di benessere risulta, comunque, coesistere un bacino d'utenza che, seppur quantitativamente ridotto, versa in condizioni di grave svantaggio socio-economico-culturale e linguistico. L'apertura delle uscite del G.R.A. di Via della Maglianella, Montespaccato e Casal del Marmo e il conseguente miglioramento della viabilità, ha certamente favorito l'accesso alle sedi scolastiche, servite anche da trasporto pubblico. Il plesso di Via Casalotti 85 ha inoltre a disposizione un servizio scuolabus per gli alunni provenienti dal Territorio del Municipio di Roma 14 (zona Selva Candida). Nel territorio permane l'assenza di servizi sociali quali: istituzioni culturali, teatri, cinema, biblioteche. Carenti anche le ludoteche, sia pubbliche che private, i Circoli culturali, gli Istituti di istruzione di II grado, gli asili nido comunali, le infrastrutture dedicate alla pratica di attività sportive e gli spazi di verde pubblico attrezzato. La rete dei trasporti pubblici, seppur presente, si dimostra ad oggi inadeguata per raggiungere le zone più centrali della città. L'assenza dei sopra citati servizi rivolti all'educazione e alla cura della persona, ha fatto sì che il nostro Istituto acquistasse negli anni un'indubbia centralità anche grazie all'offerta, per la primaria, di un qualificato tempo scuola pieno (40 h/settimanali). La disomogeneità del bacino d'utenza, rispetto agli indici economico-culturali, orienta la pianificazione del P.T.O.F verso interventi volti ad arricchire l'offerta formativa nell'ottica della scuola come presidio culturale del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA CASALOTTI, 259 (ISTITUTO PRINCIPALE)

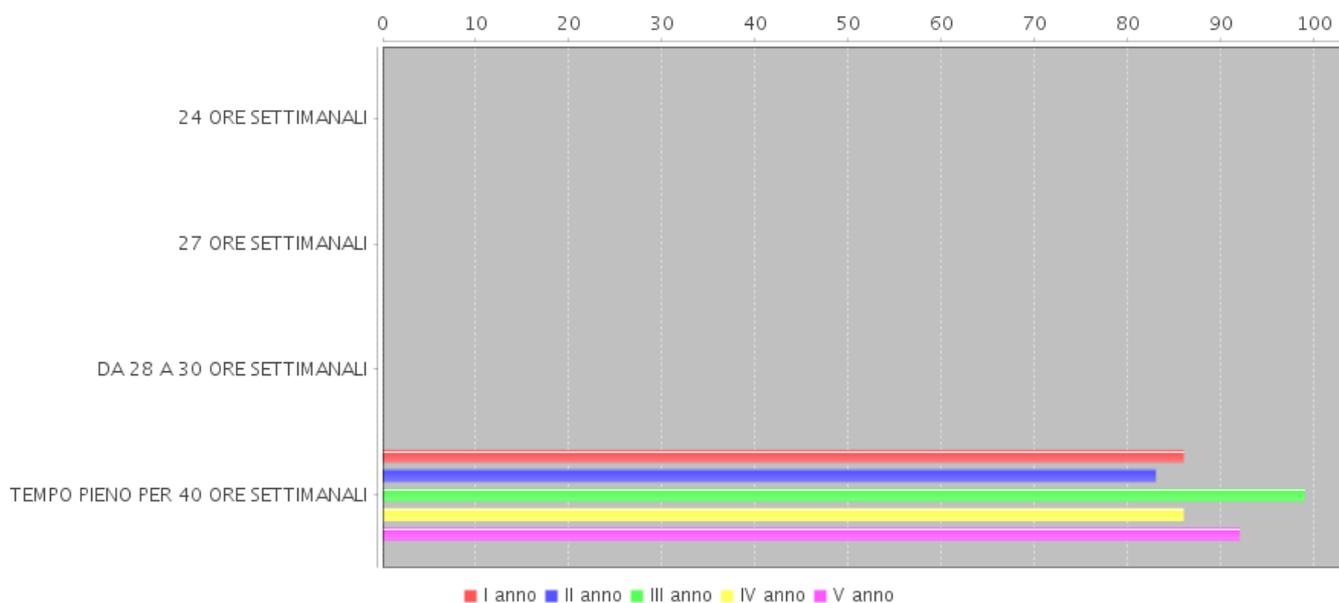
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GM00D
Indirizzo	VIA CASALOTTI, 259 ROMA 00166 ROMA
Telefono	0661560257
Email	RMIC8GM00D@istruzione.it
Pec	rmic8gm00d@pec.istruzione.it

Plessi

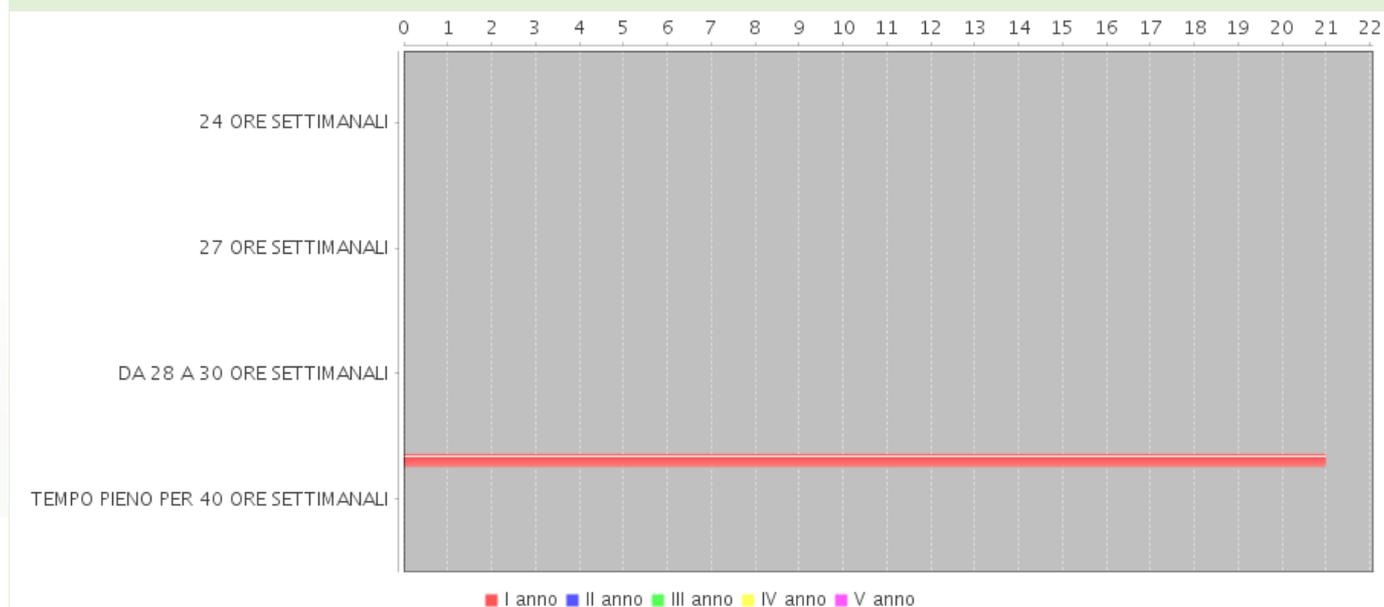
VIA CASALOTTI, 85 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GM01G
Indirizzo	VIA CASALOTTI 85 - 00166 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	446

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

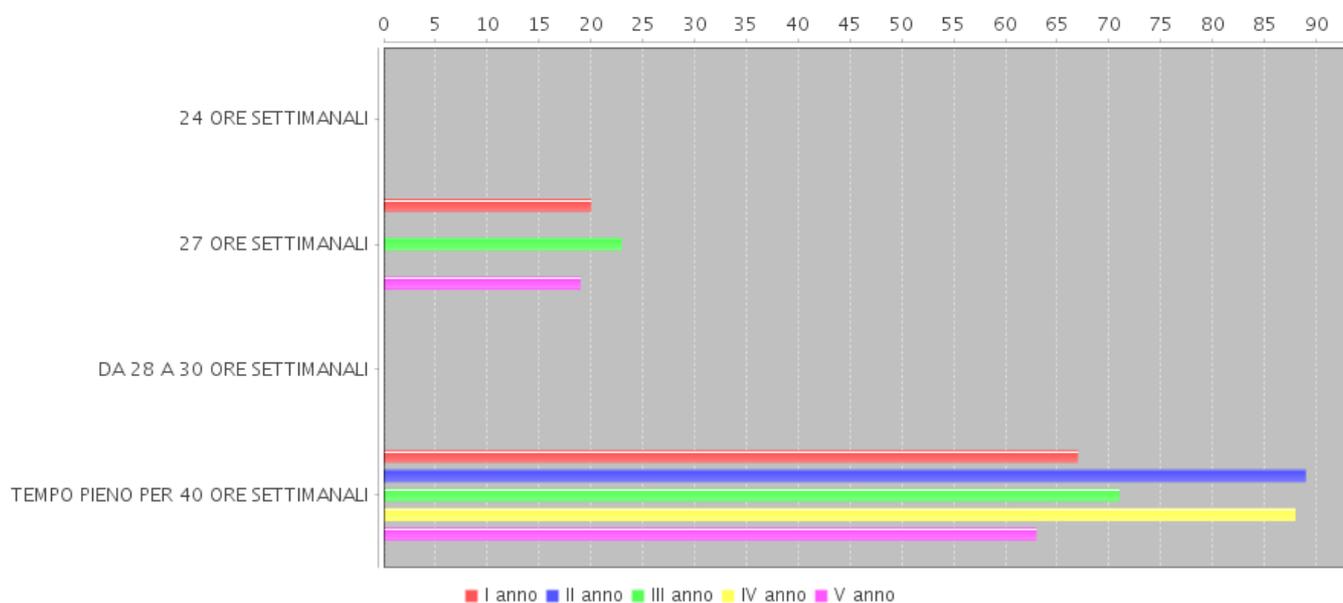


VIA CASALOTTI, 259 (PLESSO)

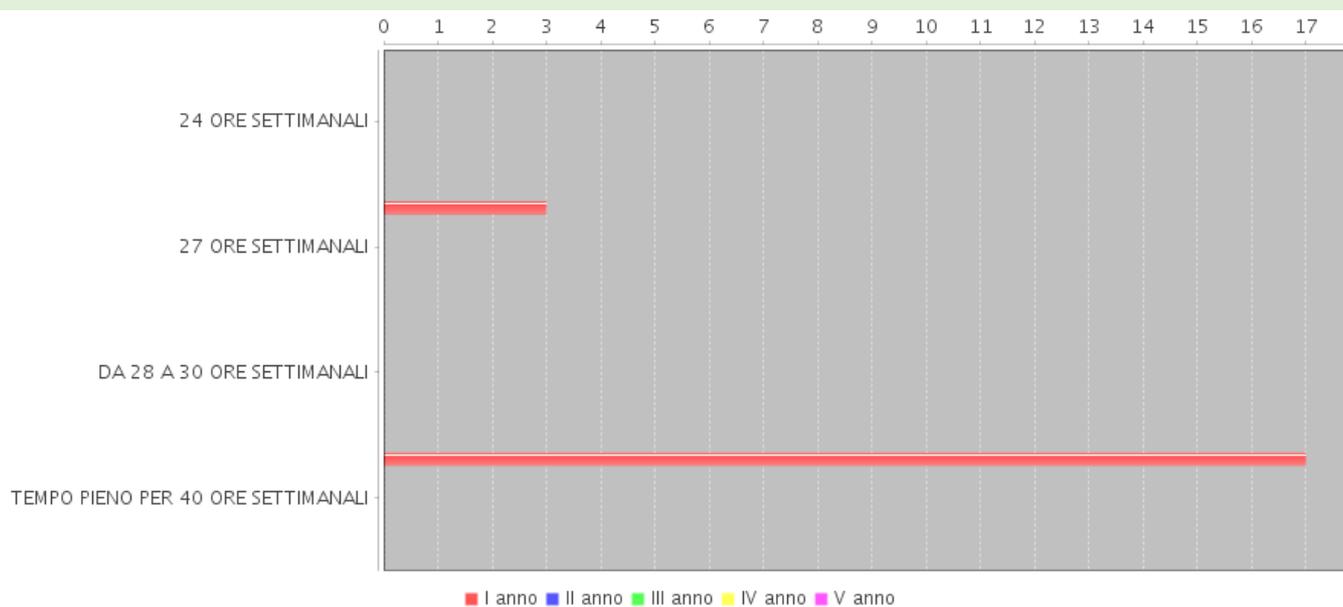
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GM02L
Indirizzo	VIA CASALOTTI, 259 - 00166 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	440



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA ORBASSANO, 69 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM8GM01E

Indirizzo

VIA ORBASSANO, 69 ROMA 00166 ROMA

Numero Classi

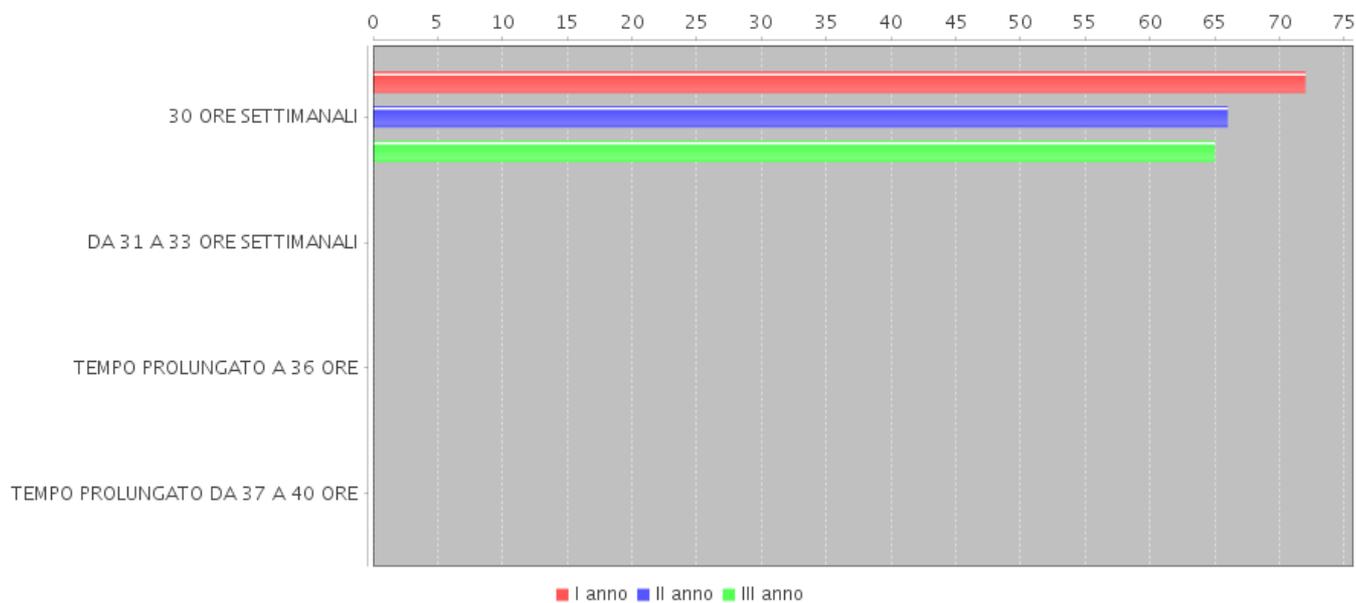
9



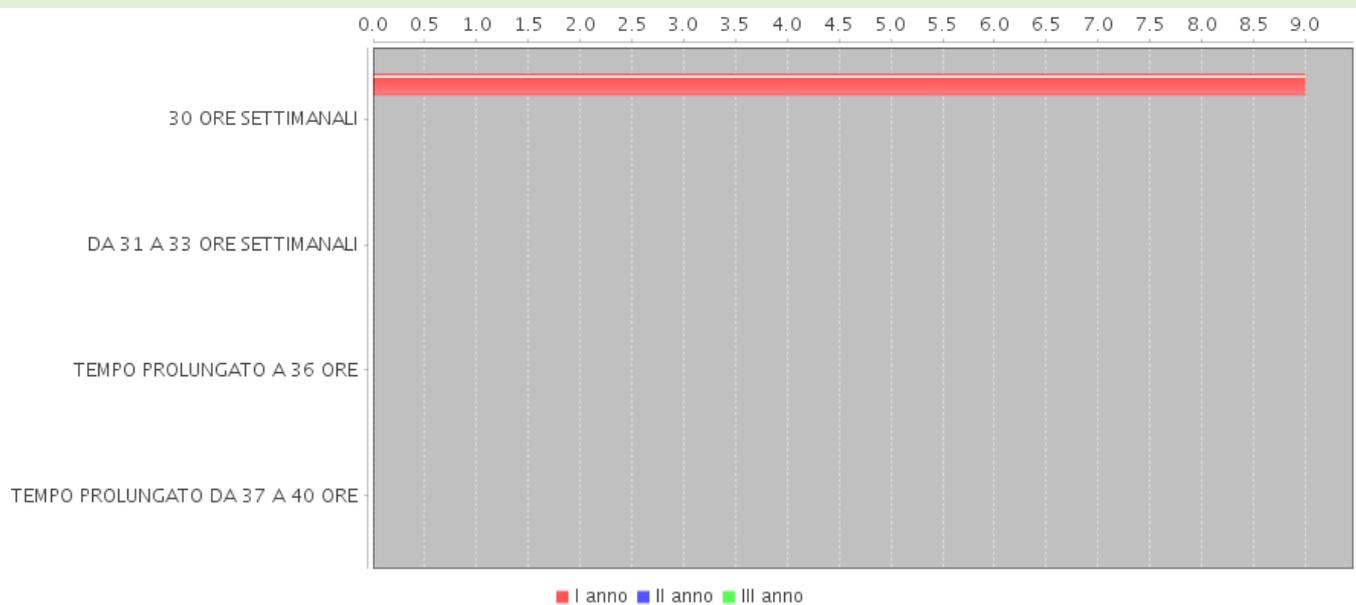
Totale Alunni

203

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	49
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Smart TV presenti nelle aule	43

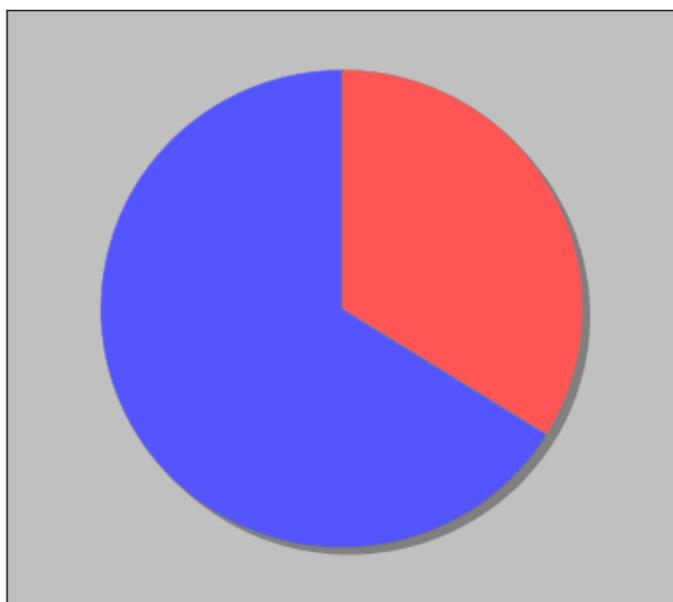


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	27

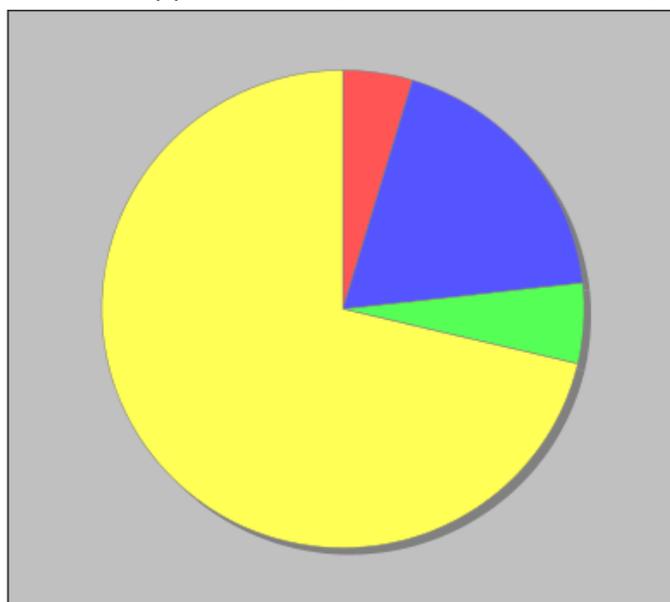
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 92



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI ASPETTI GENERALI

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Gli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 sono stati profondamente segnati dall'emergenza epidemiologica, facendo sì che la principale priorità da raggiungere fosse innanzitutto garantire l'attività didattica in presenza e in sicurezza. Pertanto gli obiettivi individuati nel RAV e conseguente Piano di Miglioramento sono stati rimodulati e riorganizzati nel quadro del rispetto della normativa tesa a contrastare il diffondersi del contagio, ma anche dell'introduzione e rafforzamento di nuove pratiche come la Didattica Digitale Integrata. La comunità scolastica dell'IC Casalotti 259, pur nei limiti imposti dall'emergenza epidemiologica, ha acquisito nuove competenze che vanno ad integrare e rafforzare quanto contenuto nel RAV.

Superata questa fase, il triennio 2021-24, sulla base delle esperienze maturate e dei risultati conseguiti, si proietta verso i nuovi obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento.

2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze di base, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI effettuate nell'anno scolastico precedente ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Analisi sistematica dei risultati e pianificazione degli interventi di recupero e potenziamento nell'area linguistica e matematica anche a classi aperte.
- Miglioramento degli esiti in Italiano, in Matematica, e in inglese nella scuola primaria, potenziando la didattica e adottando metodologie innovative e griglie di valutazione più omogenee al fine di ottenere una più precisa ed affidabile rilevazione delle criticità e dei successi.
- Attivazione di corsi/laboratori di potenziamento sia nella primaria che nella secondaria nell'ottica di una innovativa programmazione didattica per competenze.



- Informazione/formazione ripetuta alle famiglie e agli alunni sul Patto di Corresponsabilità e sui Regolamenti d'istituto per una partecipazione più attiva alla crescita educativa e perché si crei un benessere fondato su regole condivise (frequenza, puntualità, minori assenze) da tutti e in cui ciascuno si riconosca.

3. Nel definire il PTOF si tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori eletti negli Organi Collegiali, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e a questo scopo:

La scuola promuoverà un insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto ed anche ad acquisire le proposte sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) Scuola Digitale Axios: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti.
- b) Aggiornamento costante sito web dell'Istituto;
- c) Gsuite for Education, Piattaforma per la didattica digitale integrata, ma anche mezzo di comunicazione e confronto con l'utenza;
- d) Adesione e/o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed enti pubblici e privati, finalizzate alla formazione del personale docente e ATA, all'implementazione di pratiche educative e innovative, all'utilizzo delle risorse finanziarie e a progetti sull'inclusione scolastica e l'orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi nella lingua inglese della Scuola Primaria.

Traguardo

Raggiungere risultati uguali o superiori ai contesti di riferimento.

Priorità

Attenuare la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Raggiungere o allineare i risultati uguali o superiori ai contesti di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attenure la varianza dei risultati tra le classi**

I risultati conseguiti sia al termine dell'a.s. che nelle prove standardizzate nazionali, collocano positivamente l'Istituto Comprensivo, ma permangono differenze tra una classe e l'altra, per cui si ritiene prioritario lavorare per attenuare queste diversità al fine di garantire pari opportunità di successo formativo agli studenti e alle studentesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Programmare attività didattiche a classi aperte, per gruppi di livello.

Condividere gli obiettivi di apprendimento per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Garantire in tutte le aule la dotazione di dispositivi digitali collegati in rete.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la composizione equi eterogenea delle classi in ingresso nella scuola primaria, mediante: schede dettagliate raccolta dati, osservazione degli alunni, confronto con le educatrici della scuola dell'infanzia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare e nominare la figura strumentale dedicata alla continuità/accoglienza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Supportare i docenti a tempo determinato alla prima o con poca esperienza con momenti di formazione mirati alle esigenze delle classi di assegnazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Informare/supportare le famiglie nell'iter delle certificazioni finalizzate alla richiesta del sostegno e/o alla definizione di strumenti compensativi/dispensativi da inserire nel percorso di apprendimento.

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati in inglese nelle prove Invalsi della scuola primaria**

I risultati nelle prove di lingua inglese conseguiti dalla scuola primaria nelle prove standardizzate vanno decisamente migliorati con un intenso piano di formazione e volto all'adozione di metodologie didattiche efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi nella lingua inglese della Scuola Primaria.

Traguardo

Raggiungere risultati uguali o superiori ai contesti di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare attività didattiche a classi aperte, per gruppi di livello.

Condividere gli obiettivi di apprendimento per classi parallele

Individuare le criticità per definire al meglio gli obiettivi di apprendimento in lingua inglese, per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Garantire in tutte le aule la dotazione di dispositivi digitali collegati in rete.

Utilizzare i dispositivi digitali in dotazione nelle aule per costruire una raccolta di strumenti e buone pratiche a supporto dell'apprendimento della lingua inglese

Costruzione di un ambiente di apprendimento ben strutturato ed una progettazione con obiettivi d'apprendimento circoscritti, rispettosi della gradualità e delle indicazioni della glottodidattica per la fascia d'età con cui si opera

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare in orario extracurricolare un laboratorio Cambridge English con il fine di ottenere il potenziamento della lingua inglese scritta e parlata per la preparazione e



il superamento degli esami Cambridge YLE Starters, Movers e Flyers.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare una figura di riferimento che coordini i processi di miglioramento individuati relativamente all'apprendimento/insegnamento della lingua inglese.

Promuovere scambi e gemellaggi/partenariati europei finalizzati alla diffusione della lingua inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti finalizzata all'insegnamento/apprendimento della lingua inglese

Promozione tra i docenti dell'esperienza di job shadowing in scuole appartenenti a paesi di lingua inglese

● **Percorso n° 3: Attenuare la variabilità dei risultati tra le classi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali**

Come già evidenziato nei risultati che le classi conseguono ogni anno, anche nelle prove INVALSI emergono differenze tra le classi. Questi risultati rafforzano la necessità di lavorare per



attenuare al massimo le differenze riscontrate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Attenuare la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Raggiungere o allineare i risultati uguali o superiori ai contesti di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare attività didattiche a classi aperte, per gruppi di livello.

Condividere gli obiettivi di apprendimento per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Garantire in tutte le aule la dotazione di dispositivi digitali collegati in rete.

○ **Continuità' e orientamento**



Migliorare la composizione equi eterogenea delle classi in ingresso nella scuola primaria, mediante: schede dettagliate raccolta dati, osservazione degli alunni, confronto con le educatrici della scuola dell'infanzia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare e nominare la figura strumentale dedicata alla continuità/accoglienza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Supportare i docenti a tempo determinato alla prima o con poca esperienza con momenti di formazione mirati alle esigenze delle classi di assegnazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Informare/supportare le famiglie nell'iter delle certificazioni finalizzate alla richiesta del sostegno e/o alla definizione di strumenti compensativi/dispensativi da inserire nel percorso di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In continuità con la progettualità del triennio precedente che ha dimostrato l'efficacia delle innovazioni sperimentate, l'I.C. si propone di continuare ad attuare le seguenti attività, specificate per aree, per raggiungere gli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento:

Innovazione, ricerca, metodologia e didattica digitale: Certificazione delle competenze; CLIL; Flipped classroom; Linguaggio computazionale; Service Learning; Competizioni sportive; Piattaforma GSuite for Education; Laboratorio di robotica; Laboratorio di coding; Laboratorio digitale.

Inclusione: Corsi di recupero italiano e matematica Sc. Sec. I grado anche a classi aperte; Potenziamento inglese, con eventuali certificazioni; Italiano come L2; Progetti fondi L. 285; Attività di recupero e consolidamento in orario curricolare.

Intercultura ed accoglienza: Protocollo accoglienza alunni con background migratorio; Educare all'intercultura per apprezzare il valore della diversità; Educare alla legalità e combattere il bullismo anche attraverso progetti e collaborazioni con Forze dell'Ordine ed Istituzioni.

Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa: Visite e viaggi di istruzione; Centro estivo; Corsi di lingue finalizzati alla certificazione; Laboratori extrascolastici di coding; Corsi musicali aggiuntivi (coro e orchestra strumentario Orff); Orchestra di flauti (Mitici flautisti); Laboratorio di potenziamento latino; Laboratorio pre-orientamento scientifico;

Continuità infanzia e primaria: Attività e laboratori comuni con alunni di anni 5 e 6; Osservazione valutazione competenze alunni 5 anni; Accompagnamento alunni con BES alla scuola primaria; Passaggio informazioni scuola infanzia/primaria/secondaria I grado/secondaria II grado; Open Day.



Apertura scuola/ territorio: Adesione a reti territoriali e a reti di scopo; Sportello di ascolto sostegno genitorialità; Progetto "Io leggo perchè" in collaborazione con le librerie del territorio.

A sostegno di tutte le attività, l'Istituto è attivamente impegnato nel promuovere la formazione del personale scolastico, sia con proprie iniziative, che in rete con altre istituzioni scolastiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ricerca-formazione sulla valutazione formativa in continuità nel primo ciclo d'istruzione.

L'Istituto Comprensivo di Via Casalotti 259, in quanto aderente alla rete di scopo ARETE-Around e-table for education, ha aderito al protocollo di intesa Arete-UniRoma tre, finalizzato alla ricerca azione sulla valutazione formativa.

L'obiettivo dell'intervento è di duplice natura. In primo luogo, si tratta di raccogliere informazioni rilevanti sulle scelte valutative diffuse nel primo ciclo d'istruzione in seguito al passaggio dal voto ai giudizi, un passaggio che comporta cambiamenti nella scuola primaria e in continuità nella secondaria di I grado, ma rispetto al quale mancano sperimentazioni e attività di monitoraggio.

Un secondo obiettivo dell'intervento è quello di fornire indicazioni utili alla progettazione di attività di formazione efficaci sulla valutazione formativa.

A tali scopi, il progetto, a partire dalla prospettiva metodologica e pedagogica propria della Ricerca-formazione (R-F), esplora le rappresentazioni della valutazione di docenti, alunne, alunni e famiglie. Si tratta di rappresentazioni che condizionano sia la validità delle valutazioni scolastiche sia la progettazione, la realizzazione e l'efficacia di interventi di formazione sulla valutazione formativa.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attuazione PA Digitale 2026

Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”_Scuole

Implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

Misura 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”_Scuole

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola primaria dell'IC Casalotti è articolata in due plessi:

Il Plesso di Via Casalotti 259 ha quattro sezioni prevalentemente a tempo pieno (40 ore settimanali) tranne (riferito all'a.s. 2022-23) una classe prima, una seconda e una quarta a tempo ordinario di 27 ore settimanali.

Il Plesso di Via Casalotti 85 ha quattro sezioni a tempo pieno (40 ore settimanali) più una classe formatasi nell'a.s.2020-21 a tempo pieno, che proseguirà per tutto il ciclo fino alla quinta classe.

ORARIO DELLE DISCIPLINESCUOLA

PRIMARIA

TEMPO PIENO 40 ore settimanali

CLASSI/ DISCIPLINE	1	2	3	4	5
ITALIANO	12	11	10/11	10/11	10/11
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	9	9	9/8	9/8	9/8
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
ED.FISICA *	1	1	1	1	1
ED.CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

* il monte ore di educazione fisica viene portato a due nelle classi quinte (dall'a.s. 2022-23),



nelle classi quarte (dall'a.s. 2023-24), e nelle classi terze (dall'a.s. 2024-25). Di conseguenza l'ed.civica passerà progressivamente ad essere trattata in modo trasversale, nel rispetto del monte ore annuale ad essa assegnato.

TEMPO ORDINARIO 27 ore settimanali

CLASSI/ DISCIPLINE	1	2	3	4	5
ITALIANO	9	8	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	6	6	5	5	5
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
ED. FISICA *	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27	27

Dall'a.s. 2022-23, con l'aggiunta delle due ore di educazione fisica impartite dal docente specialista, il monte ore delle classi terze, quarte e quinte a tempo ordinario, passerà progressivamente a 29 ore settimanali.

La scuola secondaria di primo grado ha sede nel Plesso di via Orbassano 69 ed è formata da tre sezioni a tempo normale di 30 ore settimanali.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	9
ORA DI APPROFONDIMENTO/ED CIVICA	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3



SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CASALOTTI, 85	RMEE8GM01G
VIA CASALOTTI, 259	RMEE8GM02L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA ORBASSANO, 69

RMMM8GM01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CASALOTTI, 85 RMEE8GM01G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CASALOTTI, 259 RMEE8GM02L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA ORBASSANO, 69 RMMM8GM01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previste 33 ore annue sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado



Curricolo di Istituto

IC VIA CASALOTTI, 259

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina declinati in abilità e conoscenze. Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CASALOTTI, 85



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato inserito nella sezione relativa a I.C. Casalotti 259 (istituto principale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato inserito nella sezione relativa a I.C. Casalotti 259 (istituto principale)



Dettaglio Curricolo plesso: VIA CASALOTTI, 259

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato inserito nella sezione relativa a I.C. Casalotti 259 (istituto principale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo è stato inserito nella sezione relativa a I.C. Casalotti 259 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ORBASSANO, 69

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato inserito nella sezione relativa a I.C. Casalotti 259 (istituto principale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato inserito nella sezione relativa a I.C. Casalotti 259 (istituto principale)

Approfondimento

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio di musica - Orchestra I mitici flautisti - Gare e competizioni musicali

AREA TEMATICA: INNOVAZIONE RICERCA METODOLOGICO-DIDATTICA Laboratorio pomeridiano di musica: l'orchestra dei flauti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato. Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.



Risultati attesi

Educare alla disciplina ed alla collaborazione gli alunni, utilizzando quale filo conduttore la musica ed il coordinamento richiesto nell'ambito di un'orchestra che nasca dal laboratorio musicale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

● Gare e competizioni sportive e Campionati Sportivi Studenteschi

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE MOTORIA E SANI STILI DI VITA Partecipazione a gare ed eventi sportivi promossi dal Coni, dal Miur, da altre reti di scuole e dal territorio. " Tra le competizioni in programma si segnalano: la Corsa di Miguel la Corsa Campestre Torneo di Calcio a 5 Campionati Studenteschi Torneo di Basket Campionati Studenteschi Alunni della Secondaria di Primo grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare la qualità dello stile di vita degli alunni, suggerendo la pratica dello sport e l'educazione ad una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Parchi pubblici ed altri luoghi di aggregazione

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Metodologia CLIL

AREA TEMATICA: INNOVAZIONE RICERCA METODOLOGICO-DIDATTICA Innovazione della metodologia di insegnamento dell'inglese e delle lingue comunitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi nella lingua inglese della Scuola Primaria.

Traguardo

Raggiungere risultati uguali o superiori ai contesti di riferimento.

Risultati attesi

Introdurre l'educazione bilingue; Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi; Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline; Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corsi di recupero e potenziamento di italiano

AREA TEMATICA: INCLUSIONE Laboratori di recupero e potenziamento della lingua italiana.
Rivolto agli studenti della Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attenuare la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Raggiungere o allineare i risultati uguali o superiori ai contesti di riferimento.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Campi-scuola, viaggi di studio, visite didattiche

L'I.C. valuterà di volta in volta le migliori proposte formative in grado di arricchire le esperienze di crescita degli alunni anche nell'ambito della condivisione di spazi e contesti extrascolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato. Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio in continuità con i programmi di studio e i curricula disciplinari per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale e naturalistico e per lo sviluppo del senso di "appartenenza"; allargare le conoscenze e l'esplorazione ambientale oltre il confine nazionale mediante la partecipazione a campi scuola all'estero e/o a progetti di scambi in ambito europeo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Apertura pomeridiana

Apertura in orario pomeridiano per progetti relativi a: studio assistito e recupero disciplinare; potenziamento linguistico (inglese e altre lingue comunitarie); orchestra di flauti e propedeutica strumentale scuola primaria; progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa sui temi informatica, teatro-musica; espressivo-artistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.



Risultati attesi

L'I.C. persegue l'obiettivo di apertura al territorio al fine di promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli alunni ma anche alle famiglie, in un contesto deficitario di punti di aggregazione sia pubblici che privati che rispondano ai bisogni emersi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne o esterne a seconda delle attività proposte

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● Potenziamento delle competenze informatiche

Potenziamento delle competenze informatiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Patente Europea ECDL

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● Alternativa RC

Cittadini si diventa: competenze cittadinanza. Approfondimento relativo ad alcuni dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza, sensibilizzando gli alunni al maggior rispetto di soluzioni proposte dall'agenda stessa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Attività per la continuità e l'orientamento Infanzia, Primaria, Secondaria

Sono previste alcune attività specifiche rivolte alle azioni di continuità ed orientamento. Per la scuola primaria: Attività/laboratori comuni alunni 5/6 anni e alunni delle classi della primaria; Attività/laboratori a classi aperte /didattica digitale; Osservazione/valutazione competenze 5 anni; Azioni di accompagnamento alunni e alunni BES alla classe prima scuola primaria e secondaria ; Passaggio informazioni da parte della Commissione; Attività manipolative e grafico pittoriche; Sperimentazione laboratori tra classi ponte: movimento, informatica, teatro e pittura; Somministrazione prove ingresso alle classi prime (inizio anno scolastico); Partecipazione degli alunni dell'infanzia alle prove degli spettacoli messi in scena dalle classi della primaria in qualità di piccoli spettatori; Sperimentazione Clil in comune classi I secondaria e V primaria; Somministrazione prove e valutazione in uscita; OPEN DAY: Presentazione dei PTOF degli I. C. del territorio destinato: - alle classi quinte della Scuola Primaria circa la scelta della Secondaria di Primo grado; - agli alunni dell'infanzia degli I.C. del territorio di riferimento circa la scelta della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai



livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato. Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare il passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Migliorare le pratiche di monitoraggio ed accompagnamento di alunni DSA e BES; Orientare le famiglie degli alunni della scuola primaria ad una scelta più consapevole circa la scuola secondaria di I grado;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

● Attività di Orientamento studenti in uscita dalla



Secondaria di Primo Grado plesso Orbassano

AREA: ORIENTAMENTO Visita agli istituti superiori appartenenti al progetto "Una rete per la continuità e l'orientamento"; Incontri con docenti orientatori di altri licei e/o istituti d'istruzione superiore della città. Somministrazione di questionari orientativi e la restituzione di risultati degli stessi alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato. Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

La Scuola Secondaria di I grado tenta di fornire quanti più elementi possibili sia agli studenti che alle loro famiglie circa le Scuole Secondarie di II grado, al fine di migliorare l'azione di orientamento alla scelta, durante il primo quadrimestre della classe terza. A tale scopo l'I.C.



collabora con le F.S. dei principali istituti superiori e licei del territorio di riferimento. Inoltre somministra agli studenti, dietro autorizzazione dei genitori, un questionario online, in collaborazione con il Centro Studi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Biblioteca d'Istituto plesso Casalotti 259

Potenziamento della biblioteca del plesso della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Sollecitare l'interesse per la lettura quale forma di arricchimento culturale per gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Corsi di recupero e potenziamento di matematica.



AREA TEMATICA: INCLUSIONE Laboratori di recupero e potenziamento di matematica. Rivolto agli studenti della Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Laboratorio di potenziamento/orientamento delle scienze.

AREA TEMATICA: INCLUSIONE Potenziamento scientifico finalizzato alla promozione delle competenze chimico scientifiche anche in funzione orientativa.

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di apprendimento e dell'interesse verso le discipline scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze



● Progetti Miur ed Università

AREA TEMATICA: INNOVAZIONE RICERCA METODOLOGICO-DIDATTICA Al fine di arricchire l'offerta formativa l'I.C. valuterà l'adesione a ulteriori progetti educativi che verranno proposti dal Miur e dalle Università nel corso dell'A. S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono



la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa ed implementare le competenze degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Attività di recupero e potenziamento rivolto agli alunni



con bisogni educativi speciali - BES

AREA TEMATICA: INCLUSIONE Rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Offrire recupero e potenziamento agli alunni BES

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Didattica domiciliare

AREA TEMATICA: INCLUSIONE Come si legge nella circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003, la didattica domiciliare non è relativa soltanto al diritto all'istruzione ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con il mondo della scuola. L'istruzione domiciliare è un servizio che l'I.C. organizza per gli alunni che siano stati ospedalizzati e che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni, in osservanza alla normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

a domicilio

● Corso di lingua romena pomeridiano extracurricolare Scuola Primaria - Ministero di Istruzione Romena

AREA TEMATICA: INCLUSIONE ed INTERCULTURA Rivolto agli alunni della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Il corso è promosso dal Ministero di Istruzione Romana al fine di promuovere la conoscenza della lingua romena

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Corsi di recupero e consolidamento Scuola Primaria in orario scolastico

AREA TEMATICA: INCLUSIONE Attività di compresenza in orario scolastico (docenti ed organico OP)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Potenziare i punti di forza individuali Usare strategie compensative di apprendimento Stimolare la motivazione ad apprendere Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io leggo perchè

Iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Gli Editori contribuiscono ogni anno alla donazione nazionale di testi alle Scuole. Questa donazione è possibile grazie al contributo degli acquisti di testi fatti dalle famiglie degli alunni che hanno partecipato al progetto attraverso l'adesione dell'I.C.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla lettura e le loro famiglie all'acquisto di libri. Arricchire il patrimonio della biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio extra curricolare di coding alunni scuola Primaria

AREA TEMATICA: ARRICCHIMENTO/AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA Un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica, stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi. Parliamo di pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding gli alunni sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Rivolto agli alunni della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Insegnare ai bambini a programmare ed abituarli, giocando, a risolvere semplici problemi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetti ambientali a cura dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Le classi della scuola primaria e secondaria partecipano a progetti proposti dall'Ispra scegliendo tra le diverse tematiche ambientali proposte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

L'iniziativa ha l'obiettivo di far scoprire ai bambini la ricchezza e la diversità delle forme di vita presenti nel "pianeta blu", facendogli comprendere l'importanza di agire nei loro confronti con rispetto, per poterne tutelare le caratteristiche e la sopravvivenza con piccole/grandi azioni e comportamenti quotidiani.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto prevenzione bullismo e cyber bullismo - Scuole Sicure - in collaborazione con Polizia di Stato

AREA TEMATICA: COMPETENZE DI CITTADINANZA Bullismo e Cyberbullismo Incontri destinati ad alunni, insegnanti e famiglie dell'I.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato. Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare le relazioni interpersonali nell'ottica dello star bene a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto extra curricolare: Uso consapevole dello smartphone e laboratorio di fotografia digitale

AREA TEMATICA: DIFFERENZIAZIONE Il presente progetto intende proporre un breve corso che possa fornire ai discenti le prime utili indicazioni circa l'arte della fotografia. Questa scelta si lega al tema dell'identità individuale che per gli adolescenti è in continua costruzione e che spesso crea nei giovani alcuni conflitti, in particolare rispetto ad un'identità digitale attraverso la quale ci si confronta nel web. Rivolto agli alunni della Secondaria di Primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato. Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza delle potenziali attitudini nella sperimentazione della tecnica fotografica; Stimolare l'idea del bello contrastando la tipizzazione di massa promossa dai social attraverso modelli estetici discutibili; Potenziare la comunicazione attraverso l'obiettivo fotografico; Favorire la conoscenza dell'identità personale e dell'identità dell'altro.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● Progetto “Europa Incanto” in collaborazione con esperti esterni promosso dal MIUR

Rivolto agli alunni della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.



Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato. Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Cantare l'opera lirica, vivere l'emozione del palcoscenico, recitare i grandi testi teatrali, letterari e lirici, metterli in scena, studiarli, conoscerli e amarli. Sono questi alcuni degli obiettivi principali dell'Associazione Musicale Europa InCanto che con le sue iniziative vuole avvicinare gli alunni della scuola dell'obbligo all'incanto del teatro, in tutte le sue forme: musica, danza, canto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● Corso di Italiano L2

AREA A RISCHIO Destinato ad alunni della Scuola primaria e secondaria non italofoni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza dell'italiano tra gli alunni di non madrelingua

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Stop al bullismo e al cyber bullismo: Azioni di prevenzione alla violenza di genere e al bullismo

Laboratori di danza educativa per gli alunni delle classi prime scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Attenuare la varianza dei livelli di apprendimento nelle classi.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola primaria appartenenti ai livelli di competenza successivi al primo ovvero ai livelli Base, Intermedio, Avanzato.
Incrementare del 20% il numero degli alunni della scuola secondaria che conseguono la votazione di 7-8 al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza del sè nel rispetto delle caratteristiche dell'altro attraverso la comunicazione corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno realizzati percorsi di aggiornamento scelti dopo la somministrazione di un questionario che riveli i bisogni formativi specifici. Lo scopo sarà quello di stimolare i docenti alla formazione digitale anche mediante il supporto dei docenti del team dell'innovazione, che sarà presente per supportare i docenti meno esperti.

Verranno anche proposti incontri di formazione base relativi alle più comuni applicazioni (Word e Power Point) ed ai più noti software di supporto alla didattica.

I corsi saranno realizzati a partire dalla seconda metà del 2019.

Per tali attività saranno impiegati i fondi stanziati dal MIUR e concessi unicamente alle scuole in cui è presente la figura dell'animatore digitale.

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
DI TUTTI GLI SPAZI DEI PLESSI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO SCUOLA PRIMARIA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INTRODURRE IN VIA
SPERIMENTALE L'INSEGNAMENTO
DELLA MEDIA EDUCATION NELLE
CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA
SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA ORBASSANO, 69 - RMMM8GM01E

Criteri di valutazione comuni

Si allega il documento relativo ai criteri di valutazione redatto per nuclei tematici, obiettivi e descrittori, prove scritte, orali e pratiche.

Allegato:

NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE Sec. I Grado 2022-2023.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA SCUOLA PRIMARIA E SEC. I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo



delle competenze di cittadinanza. L' I. C. promuove iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi anche in collaborazione con il territorio e con le famiglie.

Allegato:

DESCRITTORI GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA SEC I GRADO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno conseguito:

- la validità di frequenza delle lezioni (tenuto conto delle eventuali deroghe previste);
- i livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi prefissati;

sono altresì ammessi alla classe successiva alunni che presentano una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ma che abbiano mostrato un deciso miglioramento grazie anche ai corsi di recupero e alle attività di sostegno offerti dalla scuola nelle ore curricolari.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe delibera, con almeno $\frac{3}{4}$ di preferenze, di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare:

- in presenza di almeno due insufficienze gravi (4) accompagnate da più insufficienze lievi
- in caso di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente o di interventi di supporto da attivare nell'a.s. successivo.
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro, a scuola e a casa, e partecipazione attiva in classe

Per quanto riguarda gli alunni con BES :

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo



del primo Ciclo se ritiene che, in riferimento al P.E.I.(Piano Educativo Individualizzato) o del PDP , l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.

La valutazione dovrà aver seguito, per tutto l'anno scolastico, le indicazioni dettate dalla normativa vigente, ossia come riferimenti principali:

-Nota 5 novembre 2004 prot. n°4099/A/4/: "la valutazione delle prove scritte ed orali avviene con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma"

-Nota MIUR del 5 gennaio 2005 prot.n°26/A/4 "gli strumenti compensativi e dispensativi devono essere applicati in "tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale". e soprattutto l'articolo 6 del Decreto Attuativo n°5669 12 luglio 2011:

"La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici di cui ai precedenti articoli.

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. "

L'eventuale proposta di " non ammissione" alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, viene avanzata dai tutti i componenti che concorrono alla definizione del P.E.I :consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogista, Famiglia dell'allievo, oltre al Dirigente Scolastico e deve avvenire dopo aver dimostrato che per tutto l'anno, pur avendo fornito al ragazzo gli strumenti dispensativi o compensativi previsti dal suo piano di studi, essi non sono stati usati allo studente in maniera soddisfacente o in ogni caso per ottenere i risultati programmati ad inizio anno. Nel caso di ragazzi con L.104, tale decisione deve essere considerata soprattutto se richiesta dalla famiglia, in quanto la permanenza potrebbe essere una ulteriore opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno. La decisione di non ammettere un alunno individuato come BES , dovrà comunque non derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la permanenza come l' opportunità per il successo formativo.

Procedure: Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota ("per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline.....") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni.

La "non ammissione" dell'alunno/a dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Comunicazione alla famiglia:



- Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione .
- In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe consegna una lettera di informazione in segreteria che provvederà a recapitarla alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo: ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutate le seguenti condizioni:

- validità dell'anno scolastico (aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, di non ammissione all'esame medesimo. Il giudizio di idoneità è attribuito valutando la media complessiva dei voti assegnati per ciascuna disciplina e tenendo conto degli elementi valutativi complessivi relativi all'alunno oltre che dell'andamento generale del triennio nel caso in cui l'alunno si sia distinto per aspetti significativi.

Non ammissione:

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da più 5
- in presenza di più di 2 insufficienze gravi

Il giudizio di non ammissione è accompagnato dalla indicazione dei voti in decimi attribuiti alle singole discipline di studio e al comportamento.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA CASALOTTI, 85 - RMEE8GM01G

VIA CASALOTTI, 259 - RMEE8GM02L

Criteri di valutazione comuni

Il documento relativo ai criteri di valutazione scuola primaria è in corso di aggiornamento e viene regolarmente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA SCUOLA PRIMARIA E SEC. I GRADO-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il documento dei criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

DESCRITTORI GIUDIZIO COMPORTAMENTO PRIMARIA .pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega il documento dei criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva Scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola registra un elevato numero di azioni per l'inclusione scolastica, riscontrato solo nel 23% delle scuole a livello nazionale. Si registra un livello di presenza alto per le pratiche inclusive rivolte agli alunni BES, grazie a tre F.S. qualificate: disabili, DSA, area a rischio, con elevata capacità di raccordare i soggetti e gli organismi preposti al processo di inclusione, in primis le famiglie. Composizione qualificata del GLI con specialisti ASL, servizi sociali, responsabile per gli assistenti educativi. PEI e PDP sono elaborati con i docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi è monitorato regolarmente. Attivata l'accoglienza per gli stranieri. Realizzati laboratori di italiano L2 in orario curricolare ed extra e festa dello sport e dell'interculturale (come scuola polo) in rete territoriale. È attiva una specifica commissione BES/DSA di supporto ai docenti per l'individuazione e l'osservazione dei "casi". Forte collaborazione con le "Case famiglia" del territorio che ospitano alunni con BES. Partecipazione alla rete/quadrante RME Roma nord per l'inclusione (Municipio, ASL, servizi sociali, scuole). Consolidata progettualità indirizzata alle tematiche dell'inclusione in collaborazione con: UILDM; ass.ne "la casa sull'albero"; Cooperativa Eureka e servizi sociali RM 13.

Punti di debolezza

Il turnover di un buon numero di docenti di sostegno, a volte provenienti da fuori regione, non consente di garantire sempre la continuità educativa agli alunni disabili. Per la maggior parte le cattedre di sostegno sono assegnate a docenti di posto comune non specializzati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



La scuola si attiva a più livelli (FS DSA, commissione BES, team/consiglio di classe/interclasse) per predisporre i PDP per alunni con BES o con disturbi non certificati, in armonia con la programmazione della classe. Strategie/metodi usati per superare le difficoltà di apprendimento e garantire l'efficacia degli interventi: Cura dell'ambiente e del clima della classe. Attenzione agli stili e ai ritmi di apprendimento. Individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento. Strumenti compensativi / dispensativi. Lavoro cooperativo. Gruppi di lavoro. Tutoring. I risultati di apprendimento sono monitorati e valutati secondo criteri comuni stabiliti nei dipartimenti e adattati ai 'casi' nelle programmazioni di team/consigli di classe.

Punti di debolezza

Non si segnalano particolari elementi di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI e PDP prevedono l'assoluta attuazione della normativa vigente, sia per quanto concerne gli



strumenti dispensativi che compensativi ed ogni piano è assolutamente pensato e progettato sulla base della diagnosi funzionale e/o altre osservazioni prodotte dagli esperti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

PEI e PDP sono elaborati dai docenti curricolari attraverso il confronto con la famiglia e il raggiungimento degli obiettivi e' monitorato regolarmente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola collabora con la famiglia al fine di promuovere una sinergia comune che conduca in modo armonico al miglior successo dell'alunno, anche incoraggiando la consegna di certificazioni e valutazioni di volta in volta aggiornate, con particolare riferimento al momento di passaggio da un grado ad un altro di studi (primaria, secondaria di I grado).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola osserva i criteri di valutazione approvati e concordati collegialmente per la valutazione delle discipline e delle competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La funzione strumentale incaricata della continuità e e lo staff che ad essa fa capo collaborano durante tutto l'a.s. al monitoraggio dell'inserimento dell'alunno che viene accolto, accompagnato ed osservato sin dal primo giorno. Il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria è corredato di specifiche schede personali di valutazione che delineano il profilo di ciascuno, mettendone in luce specificità, punti di forza e punti critici sui quali intervenire. La continuità tra gli ordini scolastici è garantita dalla presenza di un'apposita commissione per il passaggio dall'infanzia alla primaria e da essa alla secondaria di I grado. Periodici gli incontri organizzati con i docenti e le famiglie. Redazione di scheda sfera affettivo-relazionale bambini 5 anni. Redazione di scheda osservazione conoscenze/abilità bambini di 5-6 anni. Progetti in continuità per bambini 5 anni e prima classe primaria. Progetti in continuità per bambini 10 anni e prima classe secondaria. Open day con attività espressivo - artistiche - laboratoriali.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito della necessità di organizzare attività didattiche a distanza imposta dall'emergenza epidemiologica, la scuola si è dotata di uno specifico Piano, nel rispetto delle Linee guida sulla DDI, adottate con DM n. 89 del 7 agosto 2020.

Essendo poi venute meno le indicazioni contenute nelle Linee guida, in quanto le misure emergenziali hanno avuto termine il 31 agosto 2022, la scuola utilizza attualmente gli strumenti digitali di cui si è dotata, inserendo l'uso degli stessi nell'attività didattica ordinaria.



Aspetti generali

Organizzazione

L'**ORGANIZZAZIONE** dell'Istituto Comprensivo si basa su di un organigramma essenziale e funzionale agli scopi che l'attività svolta dal Collegio dei Docenti si prefigge.

Nell'ambito delle **scelte di organizzazione**, diventano centrali, accanto al ruolo svolto dalle **Funzioni Strumentali**, collegate ai rispettivi **gruppi di lavoro**, la figura del **coordinatore di plesso** e **quella del coordinatore di classe**, sia nella **scuola primaria** che **secondaria di primo grado**. Le trasformazioni in atto che coinvolgono la scuola primaria, in particolare nel tempo pieno, vedono diventare sempre più necessaria una figura che coordini i team di classe composti da un numero di docenti tale da rendere indispensabile una figura di coordinamento didattico e di raccordo con le famiglie.

Le aree strategiche individuate per definire i compiti dei **docenti Funzioni Strumentali** rispecchiano le esigenze formative e di inclusione che caratterizzano l'utenza dell'Istituto Comprensivo destinando particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità certificata, DSA, Svantaggio socio culturale, valorizzazione background culturale).

AREE funzioni strumentali	Compiti
1. Continuità/accoglienza	<p>Promuovere il raccordo tra le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio in collaborazione con la commissione continuità;</p> <p>progettare percorsi formativi in continuità tra i diversi organi di scuola;</p> <p>predisporre iniziative di accoglienza/scambio tra scolaresche dei differenti ordini scolastici;</p> <p>coordinare gli incontri di continuità con i referenti per la continuità dei rispettivi ordini di scuola;</p> <p>predisporre le informative per gli open day e programmare incontri di indirizzo con studenti e famiglie;</p> <p>coordinare i lavori preliminari per redigere le</p>



	<p>graduatorie relative alle classi prime di scuola primaria e la proposta di formazione delle stesse;</p> <p>documentare i percorsi attivati e valutarne i risultati in collaborazione con lo STAFF e il Nucleo interno per la valutazione e il miglioramento, producendo una relazione per il CD.</p>
<p>2. Alunni con BES primaria: DSA/Svantaggio Socio culturale/Integrazione alunni con background migratorio.</p>	<p>Rilevare i bisogni formativi degli alunni DSA in collaborazione con i docenti di classe e la commissione preposta;</p> <p>elaborare il modello PDP d'Istituto in collaborazione con la commissione preposta;</p> <p>redigere la proposta di P.A.I da sottoporre al G.L.I. in collaborazione con la FS disabili;</p> <p>monitorare e verificare periodicamente gli interventi di inclusione degli alunni con DSA e predisporre una relazione finale per il G.L.I;</p> <p>supportare i team-docenti e i consigli di classe nell'intervento didattico;</p> <p>organizzare incontri scuola-famiglia e sensibilizzare le stesse, sui DSA, fornendo elementi di conoscenza in merito e collaborando;</p> <p>predisporre informative e consulenza per i docenti riferite alla conoscenza degli strumenti compensativi con consegna di normative e materiali specifici;</p> <p>curare il rapporto in rete con differenti soggetti istituzionali interessati al processo di inclusione scolastica.;</p> <p>Documentare i percorsi attivati e valutarne i risultati in collaborazione con lo STAFF e il il Nucleo interno per valutazione e il miglioramento, producendo una relazione per il CD.</p>



**3. Alunni con BES primaria:
Disabilità**

Rilevare i bisogni degli alunni Disabili;

Redigere la proposta di P.A.I da sottoporre al G.L.I, in collaborazione con la FS DSA;

Promuovere l'azione di integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno ed i Team docenti;

Pianificare e coordinare le riunioni dei GLH operativi su delega del DS;

Monitorare e verificare periodicamente gli interventi di integrazione/inclusione e predisporre una relazione finale per il G.L.I;

Predisporre un piano di accoglienza e "tutoraggio" per i docenti di sostegno in anno di prova; Supportare i docenti di sostegno nell'azione educativa e didattica; Informare i docenti e i genitori sulla normativa relativa agli alunni adottati, fornendo loro materiali e segnalazioni di specifiche attività formative;

Coordinare le azioni di supporto e consulenza per i docenti curricolari mediante la consegna di normative e materiali specifici;

Raccogliere informazioni e documentazioni per la determinazione dell'organico docente di sostegno per l'a.s. successivo in collaborazione con l'Ufficio Alunni;

Curare il rapporto in rete con differenti soggetti istituzionali interessati al processo di inclusione scolastica;

Collaborare con la FS continuità/accolgienza per l' inserimento dei nuovi alunni in corso dell'anno; Documentare i percorsi attivati come F.S.

Valutare i risultati in collaborazione con lo STAFF e



	<p>il nucleo interno di valutazione e presentare una relazione al Collegio docenti.</p>
4. Alunni con BES scuola secondaria primo grado: Disabilità/ DSA,/ Svantaggio socio culturale	<p>Per la scuola secondaria di primo grado un'unica figura strumentale si occupa di entrambe le aree di cui sopra, ai punti 2 e 3.</p>
5. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA/Progetti	<p>Aggiornare il documento Piano Triennale dell'Offerta Formativa su piattaforma; Condividere il documento con il collegio e con lo staff; Comunicare alle famiglie Il PTOF mediante la predisposizione di un depliant di sintesi;</p> <p>Monitoraggio e valutazione progetti in collaborazione con il gruppo di lavoro e la FS valutazione Documentare i percorsi attivati come F.S.; Valutare i risultati in collaborazione con lo STAFF e il nucleo interno di valutazione e presentare una relazione al Collegio docenti.</p>
6. Prove Invalsi/Valutazione	<p>Supportare i processi relativi al piano di miglioramento (PDM);</p> <p>Monitorare i processi relativi alla valutazione/autovalutazione d'istituto; Aderire a iniziative di formazione relativi ai processi valutativi;</p> <p>Coordinare le procedure relative alle prove INVALSI; Elaborare e pubblicizzare in sede di Collegio i risultati relativi alle prove INVALSI;</p> <p>Pianificare il processo di valutazione degli apprendimenti degli alunni in collegamento con i Coordinatori di interclasse e di classe nonché la raccolta e la diffusione di materiale didattico; Elaborare i dati dell'autovalutazione d'Istituto in collaborazione con lo Staff di presidenza.</p> <p>Partecipare a seminari-convegni relativi alla</p>



	<p>valutazione-INVALSI promossi dall'USR-Lazio;</p> <p>Monitorare e documentare i percorsi e le fasi attivate.</p> <p>Programmare e sostenere gli obiettivi per la qualità del servizio scolastico.</p>
--	---

L'organigramma di Istituto prevede inoltre ulteriori figure di sistema che nel corso degli anni sono state introdotte nelle scuole per presidiare le aree ritenute di importanza strategica nella definizione dell'offerta formativa:

ANIMATORE DIGITALE: insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.

REFERENTE BULLISMO E CYBER BULLISMO: ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

REFERENTE ALUNNI ADOTTATI: formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia i progetti inseriti nel POF; le eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione; le risorse e gli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

REFERENTE PIANO FORMAZIONE DI ISTITUTO: insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo coordina la realizzazione delle attività di formazione deliberate dal Collegio dei Docenti.

REFERENTE ORIENTAMENTO: è incaricato di coordinare il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

I **DOCENTI REFERENTI DI PROGETTI** che vengono realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare fanno capo alla Funzione Strumentale PTOF/progetti per il relativo monitoraggio e rendicontazione e per l'implementazione di ulteriori proposte progettuali.



In base alle esigenze che emergono in ogni singolo anno scolastico, vengono individuati i **TUTOR dei docenti neoassunti** in anno di prova e i **TUTOR degli studenti tirocinanti** iscritti alla specializzazione su posto comune o sostegno.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

MARINA CAVALIERE

Gli uffici amministrativi sono composti da 6 unità di personale, i cui compiti sono distribuiti a seconda dell'ufficio di appartenenza:

Ufficio Didattica

Ufficio del Personale

Ufficio Amministrazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenze o in coincidenza di impegni, con delega di apporre la firma negli atti amministrativi e gestionali eccetto quelli di natura economica; • Rappresentanza del D.S. presso Istituzioni esterne su delega esplicita; • Visura della posta in ingresso e smistamento agli uffici di competenza; • Cura dei rapporti con le famiglie; • Gestione del personale docente per l'espletamento delle funzioni organizzativo-didattiche; • Predisposizione istruttoria Organi collegiali; • Coordinamento degli organi collegiali e redazione verbali; • Aggiornamento sito web per documenti istituzionali e aree didattiche (regolamenti, programmazioni, progetti etc.); • Predisposizione di circolari e avvisi famiglie e inserimento delle stesse sul sito web in collaborazione con gli AA, rispettivamente dell'ufficio personale e alunni; • Attivare la prassi in caso di sciopero o assemblea sindacale; • Predisposizione istruttoria per accesso agli atti; • Conservazione e cura degli atti riservati nell'apposito contenitore e dei relativi registri; •

2



	<p>Predisposizione, in collaborazione con la DS, dell'istruttoria di particolari atti amministrativi (decreti riferiti al personale, eventuali atti riferiti a procedimenti disciplinari etc) • Partecipazione al processo di de materializzazione in qualità di tutor digitale in stretta collaborazione con la DSGA e gli uffici amministrativi; SECONDO COLLABORATORE • Sostituzione del dirigente in caso di assenza del primo collaboratore. • Supporto nella elaborazione dei verbali del collegio e delle riunioni di staff. • Gestione del personale docente per l'espletamento delle funzioni organizzativo-didattiche. • Cura rapporti con le famiglie • Gestione piano sostituzione colleghi assenti. • Collaborazione con gli Uffici amministrativi per espletamento pratiche/modulistica.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del Dirigente è composto dai due collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dalla DSGA. Per i compiti e le funzioni si fariferimento a quanto indicato nei rispettivi paragrafi.</p>	8
Funzione strumentale	<p>Si rinvia a quanto indicato nell'area aspetti generali.</p>	6
Animatore digitale	<p>Coordinare il Team Digitale; Promuovere il processo di digitalizzazione; Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie</p>	1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; Individuare e divulgare informazioni relative al PNSD Proporre iniziative di informazione e formazione sulle nuove tecnologie rivolte ai differenti soggetti scolastici (docenti, personale ATA, studenti, famiglie) Promuovere l'uso delle nuove tecnologie; Monitorare le azioni e i processi avviati;

Referente Bullismo e Cyber bullismo	Azioni rivolte alla prevenzione del bullismo e cyber bullismo per gli studenti, le famiglie, i docenti	1
Referente alunni adottati	Si occupa dell'inserimento degli alunni adottati, avendo cura di implementare le Linee guida.	1
Referente orientamento	Si occupa delle azioni di accompagnamento rivolte ad alunni e famiglie nel percorso di scelta della scuola secondaria di secondo grado.	1
Referente Piano formazione di Istituto	Promuove e coordina le attività di formazione rivolte al personale scolastico	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Insegnamento nelle classi a 40 h e a 27 h; Attività laboratoriali per piccoli gruppi; Incremento tempo scuola;
Impiegato in attività di:

Docente primaria • Insegnamento 81
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

Docente di sostegno Sostegno alla classe nei percorsi di inclusione, didattici ed educativi

Impiegato in attività di: 44
• Insegnamento
• Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Insegnamento;
Impiegato in attività di: 3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento; Laboratorio musicale Orchestra "I mitici flautisti"; Competizioni musicali a livello provinciale, regionale, nazionale; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento scienze motorie; Potenziamento delle attività motorie e dei sani stili di vita; Partecipazione a competizioni sportive a livello regionale, provinciale e nazionale; Centro sportivo scolastico permanente; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Insegnamento; Laboratorio metodologia CLIL; Certificazioni; Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
-------------------------------------	--	--

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alla classe nei percorsi di inclusione, didattici ed educativi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	14
-----------------	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ;

Ufficio protocollo

1° UFFICIO : supporto processi di de-materializzazione dell'IC/alunni/didattica/sicurezza settore A: supporto processi di de-materializzazione d'Istituto (incarico sito web); gestione alunni sc. Sec. I grado settore B : gestione pratiche generali alunni scuola primaria settore C : protocollo/sicurezza/visite istruzione/rapporti EELL

Ufficio acquisti

L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.l. n° 44/01 D. l. n° 129/18) in capo alla dirigente scolastica, è improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

Ufficio per la didattica

L'organizzazione degli uffici amministrativi e di collaborazione scolastica (CS) è improntata alla specializzazione del lavoro, in corrispondenza della complessità dei compiti assegnati nel quadro dei processi di de-materializzazione e di gestione di nuovi sistemi informatici e software; La gestione e l'amministrazione corrisponde ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio del personale

Gestione del personale a tempo determinato e indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re13.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccasalotti.edu.it>

Piattaforma per videoconferenze e didattica digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Insieme si può fare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete interscolastica "Insieme si può fare" Municipio Roma 13 costituita da 9 Istituti Comprensivi, 4 Istituti di istruzione superiore con le seguenti aree di intervento:

1) DIDATTICA/INNOVAZIONE/ SPERIMENTAZIONE/ RICERCA/FORMAZIONE

per attività:

- a) didattiche;
- b) di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- c) di orientamento scolastico e professionale;
- d) di accrescimento della qualità dell'offerta formativa;
- e) di documentazione e di scambio di esperienze e informazioni;
- f) di formazione e aggiornamento per il personale delle I.S.A. aderenti;

2) AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA/CONTABILE

Per attività:

- g) di amministrazione e contabilità;
- h) di acquisto di beni e servizi;
- i) di organizzazione.
- j) di formazione del personale ATA anche in relazione alla nuova gestione dei nuovi sistemi informativi/software amministrativo-contabili

3) TERRITORIO E RAPPORTI INTERISTITUZIONALI

Per attività



- k) di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- l) di raccordo/progettazione/negoziato per interventi relativi all'inclusione
- m) scolastica e finalizzati ad arginare il disagio socio-culturale e l'abbandono scolastico
- n) di raccordo/progettazione/negoziato per interventi relativi all'erogazione di servizi territoriali da parte degli EELL
- o) di raccordo/progettazione/negoziato per interventi relativi ai bisogni strutturali e manutentivi degli edifici

La rete attualmente gestisce il progetto "dal RAV al PDM" collegati ai Piani di Miglioramento delle scuole su tre aree di intervento: 1) la certificazione delle competenze; 2) L'innovazione degli ambienti di apprendimento attraverso la metodologia della "classe rovesciata- flipped classroom"; 3) la metodologia CLIL

Al progetto coordinato dall'istituto aderiscono le seguenti Istituzioni scolastiche del territorio

Denominazione della rete	Rete interscolastica Municipio RM 13 - INSIEME SI PUO' FARE	
Istituzione Scolastica	Cod. meccanografico	Statale o paritaria
I.C. v. Casalotti,259, Roma	RMIC8GM00D	Statale
I.C. M. Capozzi, Roma	RMIC8BM00R	Statale
I.C. I.go S Pio V, Roma	RMIC8GM00	Statale
I.C. v. Cornelia,73, Roma	RMIC8G1002	Statale
I.C. p.zza Borgoncini Duca, Roma	RMIC847017	Statale
I.C. v. Soriso, Roma	RMIC8GL00N	Statale
I.C. v. Ormea,6, Roma	RMIC8G200T	Statale



I.C. Rosmini, Roma	RMIC8BN00L	Statale
I.C. v. Boccea, 590, Roma	RMIC84400N	Statale
IS v. Albergotti, 35, Roma	RMIS063007	Statale
IIS v. Nazaret, 150, Roma	RMIS10900B	Statale

IIS Torricelli, Roma	RMIS11400V	Statale
IS Einaudi, v.delle fornaci, Roma	RMIS013006	Statale
ADERISCONO INOLTRE		
Scuola primaria paritaria e dell'infanzia "Oasi Madre Serafina" via Pantan Monastero, 35	RM1E10900G	Paritaria
Scuola Infanzia Comunale, v. Casalotti, 259	RM1A350002	Paritaria
Scuola Infanzia Comunale, v.Casalotti, 85	RM1A344900T	Paritaria
Scuola Infanzia Comunale, v. Boccea, 590,	RM1A344900T	Paritaria

Denominazione della rete: ARETE Around the table for education



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

“ARETE – A Round E-Table for Education”

Aggiornamento triennio 2022 – 25

Testo deliberato in sede di Conferenza di Servizio del 06.10.2022

Fra le istituzioni scolastiche: DENOMINAZIONE ISTITUTO	Cod. Mecc.	Dirigente Scolastico
---	------------	----------------------



IC GOFFREDO MAMELI (CAPOFILA)	RMIC8DQ001	ESTER CORSI
IC ANZIO I	RMIC8C500V	ENZA DI LILLO
IC ROCCAGORGA MAENZA	LTIC80800B	DOMENICO DE ANGELIS
IC I PONTECORVO	FRIC85300N	CINZIA VETTESE
IC FORUM NOVUM	RIIC80800X	VALENTINA BERTAZZOLI
IC "VIA R. PARIBENI, 10" MENTANA	RMIC8CB00B	ANNA FOGGIA
IC VIA POPPEA SABINA ROMA	RMIC8G800R	STEFANIA FORTE
IC "GIGI PROIETTI"	RMIC8G6005	FLAVIO DE CAROLIS
IC SEGNI	RMIC8AZ00T	LUIGI BRANDI
IC TIVOLI II - TIVOLI CENTRO	RMIC89300V	FRANCESCA CERRI
IC "ENZO BIAGI"	RMIC85700Q	PATRIZIA SMARRAZZO
IC "RITA LEVI-MONTALCINI"	RMIC8B300L	MANUELA CENCIARINI
IC DI NETTUNO II	RMIC8D1006	IDA BALZANO
IC "GARIBALDI" DI GENZANO DI ROMA	RMIC8BA001	RICCARDA GARRA
IC DI BRACCIANO	RMIC8GJ002	LUCIA LOLLI



IC "LEONE XIII"	RMIC80100Q	SAMANTA NARDI
IC "CESARE CHIOMINTO"	LTIC83400X	MICHELA PIRRÒ
IC "GIOVANNI XXIII"	RMIC8DT00T	MARIA ROSARIA CIACCIA
IC "LEONARDO DA VINCI"	RMIC8CE00V	ANGELA TORTORA
IC "EDUARDO DE FILIPPO"	RMIC8AF00D	ELISABETTA CARMELA DEDATO
IC "LEONE CAETANI"	LTIC80000R	NICOLINO INGENITO
"CIRCOLO DIDATTICO NETTUNO"	RMEE30700B	RENATA COPPOLA
IC "PASQUALE MATTEJ"	LTIC812003	GABRIELLA CURATO
I.C. "GIUSEPPE BAGNERA"	RMIC8FS007	STEFANIA FORCELLINI
IC NETTUNO IV	RMIC8D300T	ANTONELLA CIARBELLI
IC "VIA CASALOTTI 259"	RMIC8GM00D	MARIA TERESA IANNITTO
IC "GIOVANNI XXIII" MONTE SAN BIAGIO-LENOLA	LTIC81900T	CLARA D'ARI
IC "SANT'ELIA FIUME RAPIDO"	FRIC857001	NAZARIO MALANDRINO
IC "A. SCRATTOLI"	VTIC82300P	DEBORAH PUNTEL



IC "GALILEO NICOLINI" CAPRANICA E VEJANO	VTIC82500A	MARIA LUISA IAQUINTA
IC "TIVOLI V" TIVOLI TERME	RMIC89000B	FRANCESCA PISANI
IC "BASSA SABINA"	RIIC82500N	FRANCESCO TRAUZZI
IC "MARGHERITA HACK" COLLEFERRO 1	RMIC8C200B	MARIA GIUFFRÈ
IC "ALATRI 1"	FRIC83700Q	ROSSELLA VEGLIANTI
IC "CICERONE" ARPINO	FRIC82900R	GAITA REALI
IC "TOMMASO SILVESTRI" TREVIGNANO ROMANO	RMIC871002	PAOLA DI NAPOLI
IC ARTENA	RMIC8DB002	DANIELA MICHELANGELI
IC LARIANO	RMIC8BR004	PATRIZIA FIASCHETTI
IC COLLEFERRO II	RMIC8DG005	MARIKA TREZZA
IC FERENTINO II	FRIC84000G	LUIGI BRANDI
IC "ALIGHIERI" FORMIA - VENTOTENE	LTAA818002	ADRIANA ROMA
IC CAPENA	RMIC868006	ANNA FOGGIA
IC VIA N. M. NICOLAI - ROMA	RMIC8ER00B	GEMMA STORNELLI
IC ALBANO - CECCHINA	RMIC8AY002	DONATELLA SAVASTANO



IC "DONNA LELIA CAETANI" SERMONETA	LTIC833004	LORENZO CUNA
CIRCOLO DIDATTICO "TRILUSSA"	RMEE309003	ANTONELLA CIARBELLI
IC MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	FRIC83300C	FABIANA CELENTANO
III CIRCOLO DIDATTICO DE CURTIS	NAEE34800P	DANIELA CONTE
IC DI GIACOMO 3 S.CHIA - QUALIANO	NAIC8GR00N	MARCO LOMBARDI

Denominazione della rete: Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD: formazione per l'innovazione, ricerca metodologico didattica e scuola digitale. Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica.

AREA DIGITALE: potenziare le nuove tecnologie e innovare le metodologie didattiche in linea con il PNSD. L'attività è rivolta al potenziamento del profilo digitale del personale docente: Livello base strumentale; Metodologia innovativa; Applicazioni per la didattica digitale in classe; AZIONI DEL Piano digitale d'Istituto: Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. Formazione base rivolta ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (digital board) e delle principali applicazioni e software (word, power point, etc.) Formazione base per l'utilizzo di strumenti di condivisione e di repository di documenti; Assistenza e supporto ai docenti per l'uso del registro elettronico; Formazione specifica per Animatore Digitale; Attività di informazione/formazione su software, applicazioni, testi digitali e sull'utilizzo delle attrezzature e del materiale disponibile (Corso di formazione per l'utilizzo della stampante 3D); Uso del coding nella didattica: sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tematiche disciplinari

La formazione è altamente qualificata poichè tematica, pluriennale, svolta in ambito di progetti nazionali in collaborazione anche con altre scuole nelle reti. I percorsi sono realizzati attraverso laboratori di formazione attiva, processi di innovazione metodologico/didattica; microsperimentazione con ricaduta in classe e nella progettualità della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lsgvo 81/08

Prima formazione e aggiornamento squadre primo soccorso, antincendio. Formazione figure sensibili ASPP Formazione presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Roma per attestazione finale. Dirigenti Preposti Antincendio Primo soccorso RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE Dalla



diagnosi funzionale al PEI secondo la classificazione ICF per docenti di tutti gli ordini di scuola

AREA INCLUSIONE E DISABILITA' Formazione per la promozione della didattica inclusiva in riferimento alle disposizioni legislative Dlgs 66 2017.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area curricoli: didattica per competenze e valutazione formativa

Formazione rivolta alla formazione delle metodologie cooperative ed inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Unità formative su: ricostruzione carriera, gestione domande quiescenza-fine rapporto; trattamento pensionistico; gestione piattaforma GPU;

Descrizione dell'attività di formazione
Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR/Università/ Enti accreditati Esperti

Assistenza alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione
L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR/Università/ Enti accreditati Esperti

Aggiornamento formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola